



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 77 Del Reg. Data 29.12.2014	Oggetto: Mozione a firma dei Consiglieri Bosco e Scianò, nota prot. n. 9411/2014.
---	--

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 17,05 e segg. nella sala delle adunanze consiliari, del comune suddetto, in sessione Non urgente di ripresa.

Alla convocazione in sessione Non urgente che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERE	PRESENZA
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	PRESENTE
4	CARDALI FORTUNATA	PRESENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	PRESENTE
10	SCIANO' ANTONINO	PRESENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	PRESENTE
12	SAVIO ANTONIO	PRESENTE
13	REGALBUTO PINA	ASSENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCETTO FELICIA	PRESENTE

Consiglieri: Assegnati: 15 In carica : 15	Presenti: 14 Assenti : 1
--	-----------------------------

Presiede la Sig.na Liuzzo Vittoria, in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Stancampiano dott.ssa Carmela

La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :

E' presente il Sindaco

Si passa alla trattazione della " Mozione ", prot. n. 9411 del 21.10.2014, a firma dei Consiglieri Bosco e Reale.

Il Presidente del Consiglio rileva di non avere ben capito il significato della nota di che trattasi ed ha voluto inserirla all'o.d.g. della odierna seduta affinché i Consiglieri firmatari potessero più chiaramente esporre il significato della stessa, aggiunge che, come il Regolamento prevede, la mozione richiede una votazione;

Il Consigliere Bosco specifica che l'intenzione dei sottoscrittori della nota era quella di muovere una discussione;

Il Presidente ritiene, inoltre, la trattazione della così chiamata mozione, poco opportuna, in quanto nella stessa vengono menzionate persone non presenti in aula, chiedendo ancora cosa ed in merito a che cosa il Consiglio Comunale dovrà esprimere un voto;

Il Consigliere Savio chiede al Presidente come mai abbia ritenuto opportuno trattare nella presente seduta questa cosiddetta mozione e non, invece, l'interrogazione relativa al taglio degli alberi nella via Saverio Latteri;

Il Presidente evidenzia che l'interrogazione richiesta dal Consigliere Savio, oltre ad avere avuto una esauriente risposta da parte del Sindaco, era stata posta all'o.d.g. in una precedente seduta e che, proprio per l'abbandono dell'aula di alcuni Consiglieri Comunali, tra cui lo stesso Savio, non è stata trattata; sarà sua cura riproporla, sottolineando che la stessa si fa carico di sottoporre all'Organo Consiliare tutte le interrogazioni, così come vengono formulate;

Il Consigliere Bosco, spiega che, a mezzo della presente mozione, vuole precisare che, lo stesso assieme al Consigliere Scianò, sono stati accusati, così come riferito dalla persona nello scritto menzionata, da alcuni componenti della Giunta Comunale, che non si è potuto procedere all'approvazione del Regolamento TARI, nei termini, a causa della mancata presenza degli stessi, nella seduta consiliare di riferimento, causando così danni ai cittadini, per la mancata approvazione di proposte ed integrazioni che avrebbero potuto introdurre eventuali agevolazioni; aggiunge che la persona, come sopra citata, lo ha autorizzato a farne il nome;

Il Consigliere Reale chiede di conoscere il contenuto della mozione;

Il Presidente del Consiglio, precisando che gli atti erano consultabili presso gli Uffici preposti, invita il Consigliere Bosco a dare lettura della nota di cui si sta trattando, al fine di rendere chiaro il contenuto della presente discussione;

Il Consigliere Bosco dà lettura della mozione ed, alla fine, precisa che nella seduta consiliare del 30 settembre, allorquando dovevasi procedere all'approvazione del Regolamento TARI, lo stesso era rientrato da Palermo, per impegni legati all'espletamento del suo lavoro, alle ore 18,15, trovando ormai chiusa la seduta consiliare che, irresponsabilmente, era stata disertata da altri Consiglieri; anche il Consigliere Scianò era dovuto assentarsi per motivi di lavoro, chiede, di contra, perché non erano stati presenti alcuni Consiglieri di Maggioranza; ritiene che vi siano Consiglieri di serie A e Consiglieri di serie B, collocando se stesso e Scianò tra quelli di serie B e tali da essere additati, da parte di alcuni Assessori, come i responsabili di una tassa di importo maggiore, relativamente alla TARI, per alcuni cittadini, così come riferitogli; ribadisce che quest'Amministrazione ha ancora una maggioranza ed avrebbe potuto dimostrare maggiore senso di responsabilità, quella responsabilità che dovrebbe essere propria di ciascun consigliere, sia esso di maggioranza, minoranza o indipendente; da parte sua ogni responsabilità è sempre stata assunta con il massimo convincimento; pertanto, esige che sia chiaro che nessun danno è derivato ai cittadini, per la sua non presenza, quindi, invita il Sindaco a fare chiarezza in seno alla sua Giunta;

Anche il Consigliere Scianò vuole rimarcare il suo senso di responsabilità mostrato nell'affrontare i problemi dei cittadini;

Il Consigliere Vieni dichiara di non aver capito il significato della presente mozione;

A questo punto, si allontanano dall'aula i Consiglieri: Foti, Rubino e Scianò, **Presenti n. 11 Consiglieri;**

Si allontanano, poi, i Consiglieri: Mancuso e Carrocetto Felicia, **Presenti n. 9 Consiglieri;**

Il Presidente del Consiglio, soffermandosi ancora sull'impossibilità di procedere a votazione, accoglie la proposta del Consigliere Bosco di considerare la presente quale una discussione, ritiene, indi, chiuso l'argomento;

Si allontanano i Consiglieri: Bosco e Savio, **Presenti n. 7 Consiglieri;**

Viene meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Liuzzo Vittoria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Stancampiano Carmela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.t Dott.ssa Mancuso Mariarosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA-ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Al Sig. Sindaco

SAN FRATELLO

Al Presidente del Consiglio Comunale

SAN FRATELLO

E p.c. agli Assessori Ghitti e Carrocetto

SAN FRATELLO

4411



Oggetto: Mozione;

I sottoscritti Consiglieri Comunali, BETTINO BOSCO, ANTONINO SCIAMA

In seguito alla convocazione di seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre 2014 in cui tra gli argomenti posti all'o.d.g. vi era "Approvazione Regolamento, Piano Finanziario e Tariffe 2014 TARI";

si segnala alla S.S., nella qualità di capo dell'esecutivo comunale, quanto segue:

su accesso nella sede comunale della sig.ra Vicario Concettina nata a Naso (ME) il 13/08/1972 e dalla stessa autorizzati ad essere esplicitata nella presente mozione, i sottoscritti venivano richiamati dalla suddetta **come i principali responsabili per la mancata approvazione dell'argomento suddetto, in riferimento a quanto comunicato alla sig.ra Vicario dagli assessori Ghitti e Carrocetto.**

Ora, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto comunale, riguardo la condotta manifestata dai Suoi componenti la Giunta Comunale, lasciamo a Lei la valutazione del caso.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto "gli schemi dei Regolamenti dovranno essere depositati, prima della discussione in Consiglio, presso la segreteria comunale, per almeno 10 gg., al fine di consentire ai cittadini, singoli o associati, ma noi aggiungiamo anche ai Consiglieri Comunali, di proporre modifiche ed integrazioni". Che cosa sia successo dal 20 al 29 settembre (quest'ultima, data di convocazione e periodo in cui Tutti i Consiglieri non erano a conoscenza di quanto si sarebbe discusso nel Consiglio Comunale del 30 settembre) non lo sappiamo ufficialmente e nessuno, pare, voglia discuterne, dando maggior risalto alle assenze dei Consiglieri Comunali, giustificati e non.

Ci sembra superfluo segnalare altresì, che nella giornata del 29 settembre un importante Consiglio Comunale, voluto anche dai sottoscritti "irresponsabili", impegnava Tutti i Consiglieri, impossibilitati quindi ad informarsi in maniera esauriente sull'argomento che si sarebbe dovuto discutere il giorno dopo (tralasciando i 10 gg. previsti dallo Statuto). Il Consiglio Comunale del 29 settembre terminava in serata.

A noi preme chiarire.

Il consigliere Bettino Bosco, convocato alle ore 13.10 del 29 settembre, aveva già preso impegni lavorativi alla data del 30 settembre, trovandosi a Palermo per quel giorno e rientrato a San Fratello, sapendo del Consiglio Comunale, "solo" alle 18.15 quando la seduta era oramai chiusa per mancanza del numero legale.

Il Consigliere Antonio Scianò, per urgenti impegni di lavoro vista la scadenza del mese, non ha potuto "lasciare".

Del Consigliere di maggioranza Ziino, assente per motivi di lavoro, solo scuse e giustificazioni. Evidentemente ci sono lavori di serie A e serie B. Bosco e Scianò fanno lavori di serie B..

Sugli altri componenti il gruppo di opposizione, non entriamo in merito considerato che fanno parte di altro gruppo riguardo i sottoscritti indipendenti.

Ebbene, a detta degli Assessori già menzionati, la responsabilità della mancata agevolazione per il pagamento della TARI, prevista dal Regolamento, da parte degli sfollati per la frana del 2010, è stata esclusiva colpa della "minoranza" e, su richiesta della sig.ra Vicario di fare nomi e cognomi, i Consiglieri Bosco e Scianò venivano additati quali i principali responsabili, o meglio, in questo caso come gli irresponsabili.

Dobbiamo comunque ringraziare la sig.ra Vicario Concettina, per averci reso edotti sul colloquio intercorso con Codesta Amministrazione Comunale, al fine di preservarci da futuri attacchi e/o "agguati" da parte della cittadinanza in merito alla questione TARI, le cui responsabilità per la mancata seduta consiliare, già resa pubblica dal sito "Sottolapietra", vengano giustamente distribuite e chiarite ai sensi di Legge e non per mera vendetta politico-personale.

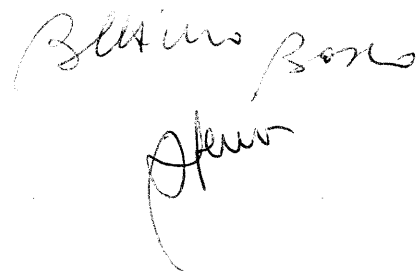
Evitando il dilungarsi su questa vicenda triste ed antipatica, i sottoscritti Consiglieri Comunali, chiedono da parte Sua una risposta scritta su come intende giudicare la condotta dei Suoi Assessori e quali sono gli atti conseguenziali.

Al Presidente del Consiglio Comunale, chiediamo l'inserimento della mozione nel prossimo Consiglio Comunale, magari alla presenza su invito specifico, della sig.ra Vicario.

Distinti Saluti.

San Fratello, 20/10/2014

I Consiglieri Comunali

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is written in a cursive style and appears to read 'Bosco'. The bottom signature is also cursive and appears to read 'Scianò'. The signatures are positioned below the typed name 'I Consiglieri Comunali'.